
Diocesi: Termoli-Larino, Morrone del Sannio accoglie il corpo del beato Roberto da Salle, discepolo di san Pietro Celestino

Morrone del Sannio accoglie il corpo del beato Roberto da Salle, discepolo di san Pietro Celestino, a 750 anni dalla nascita. La sacra teca del beato Roberto, discepolo di San Pietro Celestino, resterà in paese fino a sabato 27 maggio. Si consolida, nel nome del beato Roberto da Salle, il ponte di amicizia tra Morrone del Sannio e Salle, centro della provincia di Pescara. Un rapporto speciale, nato nel ricordo del beato Roberto Da Salle, che a Morrone viene festeggiato il 19 maggio, giorno della morte del Pontefice. A Morrone del Sannio, dove ancora oggi è venerato, guarì una piccola di nome Maria celebrando per lei una santa Messa alla fine della quale la piccola riacquistò l'uso delle membra atrofizzate e sono tante le guarigioni e le conversioni a lui attribuite. In questa occasione speciale il corpo del Beato, custodito nella chiesa parrocchiale di Salle Nuova, è stato traslato a Morrone. Una messa è stata celebrata nella chiesa della Maddalena dal parroco, mons. Gabriele Tamilia, insieme al parroco di Salle, Frederic Bazongo. Presenti, tra gli altri, il sindaco di Salle Davide Morante ed Ernesto Salerni, sindaco di Orsogna, originario di Salle e capofila del progetto Cammino della pace dedicato a Celestino V. È la terza volta in assoluto nella storia che il corpo del Bbeato Roberto viene portato a Morrone del Sannio: era successo solo nel 1973 e nel 2000.

Daniele Rocchi